

Una tela dei “SETTE FONDATORI ORDINE SERVI DI MARIA” nella “RACCOLTA CIVICA”.

A distanza di alcuni anni, da quando cioè fui chiamato per preventivare un restauro di alcune tele della “Raccolta Civica”, solo oggi ho avuto la possibilità di rivedere quelle opere che, rimaste per tanto tempo dimenticate nel più completo abbandono in ambienti di Palazzo Vitelleschi, sono di recente ritornate a Tarquinia, dopo aver subito un ottimo e provvidenziale restauro scientifico da parte del “Laboratorio di Restauro della provincia di Viterbo”. Il mio interesse nel rivedere le tele si ferma su alcune, ed in modo particolare su di una tela che forse un tempo aveva fatto bella mostra sugli altari di qualche chiesa officiata dai monaci dell’Ordine “Servi di Maria” nella città di Corneto.

Da quel che mi risulta sapere, a proposito di questa tela, dirò che essa fu rinvenuta e consegnata al prof. Cultrera, (allora direttore del nostro museo), dal portiere della Scuola Comunale Sig. Angelo Cervellini, come si può constatare da una ricevuta (A.S.C., Cat. 9, cl. 8.F.1.), nella quale è detto: “Dichiaro di aver preso in consegna dal portiere della Scuola Comunale Sig. Angelo Cervellini, una tela con cornice dorata, rappresentante sette frati, di cui uno che sembra il superiore, con un libro aperto sulle ginocchia. Tarquinia, 24 novembre 1923. Giuseppe Cultrera”.

La scuola citata nella ricevuta del Cultrera è da individuarsi nell’attuale Scuola Media, un tempo monastero Agostiniano O.S.A., dove il Cervellini svolse per parecchi anni la sua mansione di portiere abbinandola con l’attività di ciabattino che faceva durante le pause del suo lavoro.

Il quadro descritto nella ricevuta può riconoscersi in quello che oggi fa parte della “Raccolta Civica”, anche se la misura attuale della tela, di cm. 94,4 x 138, sia leggermente aumentata rispetto a quella già conosciuta prima dell’intervento di restauro. Questa tela, dipinta ad olio, con molta probabilità è stata commissionata dai Servi di Maria ad artista che la dipinse circa la seconda metà del XVII secolo, e che per l’esattezza rappresenta “I SETTE FONDATORI ORDINE SERVI DI MARIA”.

Da un “Inventario” della chiesa di Valverde (A.S.C., 1744, p. 45), sembra che un quadro, raffigurante i Sette Santi Fondatori, era “situato in mezzo al Coro” sotto di cui vi era collocato un Crocifisso. Non sappiamo però con esattezza se il quadro del Coro di Valverde sia lo stesso ritrovato nella scuola Comunale. Inoltre, questi “Inventari” non parlano di altri quadri con simile denominazione; anche da quelli comunali si ricava poco o nulla.

Un'identica copia della tela di Tarquinia, la possiamo vedere affrescata nelle pareti dell'Abbazia di Praglia (ex convento dei "Servi"). "Si tratta di opera che dal punto di vista stilistico è ascrivibile alla seconda metà del '600, di artista padovano. Rappresenta i Sette Fondatori nell'atto di professare la Regola di S. Agostino: S. Bonfiglio¹⁾ è seduto, con sulle ginocchia un libro aperto (la Regola di S. Agostino), e gli altri sono inginocchiati intorno" (P.M. Branchesi, "Il Servo di Maria", n.1.2., 1983, p.23).

L'affresco di Praglia, e la tela della Collezione Comunale hanno una identica eccezionale iconografia e sono realizzate cromaticamente con toni bruno-ocra, anche se nella tela di Tarquinia è evidente una colorazione un po' più fredda di quella dell'affresco. Rimane pertanto uguale nelle due opere la disposizione dei monaci nell'interno dell'ambiente, mentre nella veduta di un esterno, attraverso una piccola loggia, l'architettura e le figurine che vi appaiono, sono leggermente diverse nei due dipinti.

Come questa tela sia finita nel monastero degli Agostiniani non ci è dato conoscere, sappiamo solo che tale quadro, (forse per l'insolita iconografia) rappresenta, secondo esperti dell'Ordine dei "Servi", un qualcosa di molto interessante e perciò non trascurabile, sia dal punto di vista della conservazione, che da quello storico-ambientale, tenendo anche in considerazione che la presenza e le vicende in Corneto dei Servi di Maria si protrassero ininterrottamente per circa quattro secoli.

Lorenzo Balduini

¹⁾ S. Bonfiglio Monaldi (Firenze, 1198-1262), è uno dei Sette Santi Fondatori e primo Generale dell'Ordine Servi di Maria.